



Narrare per partecipare: il podcast come laboratorio di cittadinanza Il â??Di Vittorioâ?• in onda con VoiceBookRadio

Descrizione

Comunicato stampa

Proseguono le lezioni del Progetto Redazione Radiofonica Nazionale, promosso e coordinato da VoiceBookRadio in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Molti i temi al centro delle lezioni di aprile e maggio. Comprendere le basi dell'editing audio attraverso il funzionamento dei software piÃ¹ diffusi per costruire un prodotto narrativoâ?• semplice ma efficace; introdurre elementi di *sound design* per rendere i contenuti piÃ¹ immersivi; montare le diverse tracce per imparare a gestire in autonomia una breve produzione radiofonica o podcast: questi i focus degli incontri con Alessandro Bellatreccia, tecnico del suono di VoiceBookRadio, che ha spiegato agli allievi delle diverse scuole italiane partecipanti al Progetto, lâ??importanza di applicare buoni standard di qualitÃ come supporto essenziale ai contenuti, al fine di valorizzare il lavoro dell'autore.

Un percorso, quello guidato da Giulio Ceccanei, Direttore artistico di VoiceBookRadio, che sta riscuotendo una straordinaria attenzione a livello nazionale ed europeo, â??dimostrando â?? ha sottolineato â?? come sia sempre possibile spostare lâ??ago della bilancia, quando lâ??entusiasmo e la passione ispirano coloro che lavorano nella scuola aprendosi all'innovazioneâ?•. Il 5 e 13 maggio Luciana Biondi, speaker radiofonica e conduttrice Rai, ha tenuto due lezioni dedicate al paesaggio sonoro, al ritmo della comunicazione e all'esperienza psicologica dell'ascolto.

Dal *teaser* al *sound bed*, dall'audio-logo al *pitch*: a partire dall'analisi di alcuni esempi di successo, Luciana Biondi ha spiegato la struttura profonda di un podcast, soffermandosi sulle diverse fasi di composizione. Il 20 maggio Ã¨ stata la volta di Davide Bardi, storyteller e musicista. Partendo dalle origini dello storytelling in USA negli anni â??60, il docente ha illustrato il fenomeno dello â??Storytelling Revivalâ?•, nato per recuperare la tradizione del racconto orale e il valore culturale delle storie, soffermandosi sulle caratteristiche distintive e peculiari dello storytelling rispetto al teatro e al cinema. Rapporto diretto con il pubblico, centralitÃ della voce narrante e importanza della â??parola visivaâ?• e immaginifica: questi i nodi concettuali di base affrontati nel corso della lezione che ha evidenziato come il racconto sia diventato nel tempo uno strumento fondamentale non solo nella letteratura e nel teatro, ma anche nella comunicazione politica, nella pubblicitÃ e in tutti i media contemporanei.

Nel corso delle lezioni si Ã¨ parlato anche di territori e di identitÃ locali con lâ??obiettivo di insegnare in che modo, in un podcast, sia possibile descrivere e raccontare il luogo in cui si vive attraverso tecniche

di storytelling partecipativo in grado di rafforzare il legame scuola-comunità valorizzando la dimensione territoriale come elemento distintivo della comunicazione. E il 29 e 30 aprile, i podcast realizzati dalle diverse scuole italiane che partecipano al Progetto sono andati in onda su VoiceBookRadio: da Pomigliano d'Arco a Noventa Vicentina, passando naturalmente per Ladispoli, è stato così possibile ascoltare le voci degli studenti di tutte le regioni del Paese.

Il podcast "Fantasia sottomarina. Ladispoli, Rossellini e il Neorealismo senza neo" è questo il titolo del podcast realizzato dagli allievi dell'Istituto "Giuseppe Di Vittorio" scelto il 29 aprile per il palinsesto di VBR ([REDAZIONE NAZIONALE 29/04/26 su Voicebookradio](#)). Un lavoro basato sul legame che unisce il regista Roberto Rossellini a Ladispoli. Qui infatti, sul terrazzo della sua casa di villeggiatura in via Duca degli Abruzzi, il fondatore del neorealismo girò uno dei suoi primi cortometraggi, "Fantasia sottomarina". Approfondire lo studio del proprio territorio è fondamentale ha spiegato Angelica Ginesio, allieva del Progetto e voce protagonista del podcast insieme a Angelo Ioan Sas perché consente di rispecchiarsi nei fatti narrati e di comprendere le radici culturali della propria comunità, rafforzando il senso di appartenenza. Non conoscevo a fondo la storia locale ha aggiunto ma dopo la realizzazione dei nostri podcast ci sentiamo cittadini più consapevoli e felici di vivere qui. E in onda, il 29 e 30 aprile, erano anche i docenti tutor delle diverse redazioni radiofoniche italiane che hanno commentato con il Direttore di VBR Giulio Ceccanei, con Giorgia Fabiani e Giuseppe Latrofa, le caratteristiche dei podcast e le diverse fasi del Progetto. Non un semplice percorso tecnico, ha ribadito il Direttore Giulio Ceccanei ma un'esperienza formativa di ampio respiro, incentrata sulla responsabilità e sull'etica della comunicazione.

Perché ogni parola è un atto pubblico come si legge nel suo testo *"Il cuore di tutto"*, dedicato ai rapporti fra didattica e podcasting ma una delle caratteristiche più preziose della radio è la sua capacità di creare un tempo condiviso, uno spazio temporale in cui si parla e si ascolta, ritrovando il senso più profondo di un'autentica cittadinanza.